REGOLAMENTO CONVITTO I.T.A.S. LUPARIA

Approvato dal Consiglio nella seduta del 30 ottobre 2018 delibera n. 131/01 aggiornato il 09/11/2021 delibera n. 163/1 e delibera n. 168/13 del 30/06/2022 delibera n. 193/2 del 06/09/2024

PREMESSA

Il Convitto, quale luogo di crescita personale, civile e culturale, ha il compito di fare acquisire competenze e valori in grado di formare cittadini consapevoli che la libertà personale si realizza nel rispetto dei diritti degli altri adempiendo ai propri doveri. L'accoglienza degli alunni convittori viene organizzata e svolta dagli educatori che provvederanno, secondo le indicazioni della direzione, ad un primo inserimento dei nuovi ospiti. In questa fase di orientamento e conoscenza saranno spiegate le regole e le modalità di comportamento nella vita del convitto.
Successivamente verranno fissati incontri personalizzati con i genitori ed i convittori per i relativi approfondimenti sul percorso formativo.
Con riferimento al DPR del 24 giugno 1998 n.249 (art 4 e 5) e al DPR del 21 novembre 2007 n. 235 si redige il seguente regolamento interno del Convitto.

FINALITÀ

Art. 1 - Finalità del Convitto

Il Convitto svolge una funzione di servizio e di strumento educativo-formativo ospitando le studentesse e gli studenti fuori sede. In tale quadro, le finalità del Convitto possono essere perseguite, oltre che grazie all'espletamento delle attività interne, anche attraverso la partecipazionead iniziative esterne di particolare significato culturale o ricreativo.
Il Convitto assicura agli alunni un ambiente idoneo alla loro crescita e lo svolgimento di attività tese alla loro formazione educativa e professionale, come stabilito nel Progetto educativo già menzionato.

SERVIZI OFFERTI

Art. 2 - Servizi di Convitto

Il Convitto offre i seguenti servizi:

- **Pieno Convitto:**

Sono da considerarsi fruitori del "Pieno Convitto" gli alunni convittori che alloggiano e permangono nella struttura convittuale senza rientrare, al termine delle attività di studio pomeridiano, nella loro abitazione. Gli alunni convittori non possono in nessun caso eleggere la propria residenza in Convitto. La corresponsione dell'importo per il pieno Convitto accende il diritto ai seguenti servizi:

- Alloggio e permanenza nei locali dell'Istituzione convittuale: **dalle ore 08:00 del lunedì - alle ore 17:00 del venerdì**.
- Vitto completo (colazione, pranzo, merenda, cena o, all'occorrenza, cestino sostitutivo).

- Intervento medico di primo soccorso.
- Studio giornaliero obbligatorio di 2 ore in presenza del personale educativo.
- Partecipazione alle attività organizzate dal personale educativo e presenti nel Progetto educativo.
- Il convitto funziona dalle ore 08:30 del lunedì alle ore 17:00 del venerdì o del prefestivo.

- **Semiconvitto:**

Sono da considerarsi semiconvittori gli alunni che frequentano il Convitto pranzandovi e partecipando alle attività ricreative pomeridiane, ma che non usufruiscono della cena e del pernottamento e della colazione.

I semiconvittori sono sottoposti alle stesse norme disciplinari previste per i convittori e sono seguiti dagli educatori durante le di permanenza in convitto.

I semiconvittori non possono avere accesso alle camere degli alunni convittori.

La corresponsione dell'importo per il semiconvitto dà diritto ai seguenti servizi:

- Residenza diurna al di fuori dell'orario scolastico (dalle ore 13:00 alle ore 17:00) nei giorni di lezione.
- Pranzo/merenda (o, all'occorrenza, cestino sostitutivo).
- Servizio infermieristico e di primo soccorso.
- Studio giornaliero obbligatorio di 1 ora e 15 minuti in presenza del personale educativo, dal lunedì al giovedì pomeriggio.
- Partecipazione alle attività organizzate dal personale educativo.

- **Mensa:**

Tutti gli alunni e il personale dell'ITAS "Luparia" possono usufruire del servizio mensa secondo i modi e la tariffa comunicati all'inizio di ogni anno scolastico.

Il Convitto predispone menu particolari per i convittori e i semiconvittori che rendano note:

- (tramite dichiarazione dei genitori correlata da certificato medico) eventuali allergie, intolleranze alimentari, o necessità di regimi dietetici particolari;
- (tramite dichiarazione diretta dei genitori al Coordinatore del Convitto) eventuali particolarità di dieta (ad esempio vegetariana, senza suino etc.) dovuta a motivi etico-religiosi.

Art. 3 - Semiconvitto speciale

Le/gli alunne/alunni che alloggiano nei locali limitrofi l'Istituto, di proprietà del privato con il quale hanno in corso regolare contratto di locazione, hanno diritto di usufruire di una retta specifica deliberata annualmente dal Consiglio di Istituto che include anche la fruizione del pasto serale. Per tali soggetti vige un regime di semiconvitto speciale, in quanto viene loro concessa la possibilità di permanere nei locali del convitto fino alle ore 22:30 per il tempo di studio necessario o per le altre attività deliberate e condivise dagli organi collegiali o dalla programmazione educativa-didattica.

Tali alunni/e mantengono il diritto di passaggio in modo diretto dal cortile interno per permettere l'ingresso al convitto.

ORGANI E FIGURE EDUCATIVE

Art. 4 - Il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico presiede il Convitto e sovrintende alla sua organizzazione; è responsabile con il Coordinatore del Convitto dell'attuazione e del rispetto del Progetto educativo; può avvalersi, per il coordinamento organizzativo, del Consiglio d'Istituto e del Collegio degli educatori, nel quadro delle competenze previste dalla legge e dal presente Regolamento, nonché della collaborazione fiduciaria, del Coordinatore del Convitto, a cui può delegare compiti specifici.

Art. 5 - Il personale educativo

Come previsto dall'Art.128 del Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori del comparto scuola (d'ora in avanti: CCNL) "L'attività educativa degli Educatori del Convitto è volta alla promozione dei processi di crescita umana, civile e culturale, nonché di socializzazione degli allievi, convittori e semiconvittori, i quali sono così assistiti e guidati nella loro partecipazione ai vari momenti della vita comune nel Convitto od istituzione educativa. La medesima attività è finalizzata anche all'organizzazione dello studio e del tempo libero, delle iniziative culturali, sportive e ricreative, nonché alla definizione delle rispettive metodologie, anche per gli aspetti psicopedagogici e di orientamento". Il personale educativo, in particolare:

- assiste e consiglia gli allievi durante le ore di studio e di ricreazione;
- assiste gli allievi durante la mensa;
- assiste i convittori durante la notte;
- accompagna i convittori alle attività esterne programmate ed organizzate dal Convitto;
- cura i rapporti coi genitori dei convittori e dei semiconvittori;
- collabora con il Dirigente Scolastico per l'attuazione del Progetto educativo;
- partecipa ai Consigli delle classi frequentate dai convittori.

Art. 6 - Il Coordinatore del Convitto.

"Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del d.lgs. n.165/2001[...] il Dirigente Scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di educatori da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti. Tali collaborazioni sono riferibili a due unità di personale educativo" (Art. 132 CCNL Scuola)

Il Coordinatore del Convitto:

- svolge funzioni di coordinamento tra gli educatori;
- svolge funzioni esecutive in merito all'organizzazione delle attività del Convitto e alla gestione quotidiana degli alunni convittori;
- verifica e riferisce direttamente al Dirigente scolastico in merito al funzionamento delConvitto;
- mantiene rapporti costanti con il vicario ed i responsabili di sede per quanto attiene al comportamento degli alunni;
- coordina i rapporti e le comunicazioni tra il convitto, le scuole e le famiglie degli alunniconvittori e semiconvittori;
- promuove l'avvio dei provvedimenti disciplinari a carico degli alunni nei casi previsti dal Regolamento di disciplina;
- partecipa ai Collegi Docenti, ai Consigli di Istituto e alle riunioni di altri organi collegiali dell'istituzione scolastica;
- vigila perché il presente Regolamento venga attuato;

Art. 7 - Il personale ausiliario

Il personale ausiliario del Convitto comprende i collaboratori addetti al servizio di portineria, alle camere ed alla cucina; i cuochi, l'infermiere. Nell'anno scolastico 2017/2018, il personale è incaricato secondo il Piano di lavoro del personale ATA.

Art. 8 - Organi Collegiali

"Le attività di carattere collegiale sono costituite dalla partecipazione alle riunioni collegiali per la programmazione, la progettazione, la discussione ed approvazione delle relazioni sui risultati educativi conseguiti e la definizione degli elementi di valutazione da fornire ai competenti consigli di classe, ai quali partecipa, a titolo consultivo, il personale educativo interessato; la determinazione delle modalità e dei criteri da seguire nei rapporti con gli allievi e le loro famiglie, nonché con i docenti delle scuole frequentate dagli allievi medesimi" (Art. 129 CCNL Scuola)

Gli educatori formano il Collegio degli Educatori, presieduto dal Dirigente Scolastico.

"Il personale educativo, riunito collegialmente, definisce i principi ed i contenuti formativi del progetto educativo, che è adottato dal rettore, direttore o direttrice o, per i convitti annessi, dal dirigente scolastico. Il progetto educativo comprende anche il piano delle attività aggiuntive di cui al precedente articolo. Gli aspetti organizzativi e finanziari sono definiti dal consiglio di amministrazione del convitto o dell'istituzione educativa, o, per i convitti annessi agli istituti tecnici e professionali, dal consiglio di istituto, nell'ambito del progetto di istituto". (Art.131 CCNL Scuola)

Art. 9 - Il Consiglio d'Istituto

Al Consiglio d'Istituto (CdI), organo collegiale formato dalle varie componenti previste dalla normativa vigente che si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente dell'Istituto spetta anche l'amministrazione del Convitto in osservanza delle norme vigenti per la contabilità dell'Istituto. La contabilità del Convitto è tenuta separata da quella dell'Istituto: tutte le entrate ordinarie e straordinarie con destinazione specifica al Convitto debbono essere spese per migliorarne l'efficienza e la funzionalità e, per i progetti propri presenti nel Progetto Educativo.

Art. 10 - La Commissione di Disciplina

Nell'ambito dei principi generali contenuti in premessa, l'Istituto mira ad obiettivi di crescita umana e sociale dei ragazzi. In quest'ottica educativa, nel caso si dovessero verificare fatti gravi che infrangono le regole fondamentali della convivenza all'interno del Convitto, i necessari provvedimenti, proporzionati alla gravità del caso, sono adottati da una apposita Commissione di Disciplina, organo competente in via generale ad esaminare i comportamenti dei convittori, di cui considera le varie implicazioni e decide su fatti ed avvenimenti deliberando a maggioranza.
La Commissione di Disciplina può deliberare autonomamente sanzioni disciplinari della sospensione fino a 15 giorni. L'adunanza è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei pareri favorevoli; non è consentita l'astensione. In caso di parità, prevale il voto del Dirigente Scolastico. Per sospensioni superiori ai 15 giorni o fino al termine delle lezioni, la deliberazione è assunta, sempre a maggioranza, dalla Commissione di Disciplina, ma la validità di tale deliberazione è condizionata alla ratifica da parte del Consiglio di Istituto.
La Commissione viene nominata dal Collegio Educatori ed è composta dal Dirigente Scolastico (o dal suo collaboratore) che la presiede e da quattro educatori, il rappresentante (componente allievi) del Consiglio di Istituto.
Il Dirigente Scolastico ratifica i provvedimenti disciplinari della Commissione. I componenti della Commissione resteranno in carica fino alla nomina dei nuovi.
Qualora si dovessero verificare fatti gravissimi, la Commissione di Disciplina viene convocata immediatamente dal Dirigente per decisione autonoma o in base alla richiesta della maggioranza dei componenti, fatte salve le autonome e specifiche attribuzioni del Dirigente Scolastico.

Art. 11 - L'Assemblea dei Convittori

L'assemblea generale dei convittori può essere convocata su espressa richiesta dei convittori (almeno la metà), del personale educativo e o del Dirigente scolastico; ha compiti consultivi e propositivi sui vari aspetti della vita convittuale. Redige un apposito verbale degli incontri che vengono esaminati in sede collegiale dal personale educativo e dal Dirigente scolastico, che presiede il collegio degli educatori. L'assemblea elegge annualmente due rappresentanti con funzione auditiva al Consiglio di Istituto.

Art. 12 - Commissioni.

Nell'ambito del Convitto operano due commissioni:

- la Commissione per l'ammissione al Convitto, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato e composta dai Coordinatori del Convitto e dal DSGA (o delegato), col compito di redigere la graduatoria degli aspiranti convittori sulla base dei criteri stabiliti ai successivi artt. 13, 14 e 15; per situazioni particolari (cfr. art.14), detta Commissione prevede la partecipazione di un rappresentante della componente "genitori" ed un rappresentante della componente "docenti" del Consiglio di Istituto;
- la commissione Mensa, con potere consultivo, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e composta dai Coordinatori del Convitto, il DSGA ed un Cuoco del Convitto (nominato dal Dirigente Scolastico), da un rappresentante degli studenti ed un rappresentante dei genitori, col compito di ottimizzare il servizio mensa e di predisporre i menu.

ISCRIZIONI

Art. 13 - Domande di iscrizione ed ammissione

Le domande di iscrizione all'istituto dovranno essere integrate da richiesta scritta o sottoscritta dal genitore dell'alunno, per l'ammissione al convitto in qualità di convittore oppure disemiconvittore. Tale istanza dovrà essere presentata entro i termini di chiusura delle iscrizioni allascuola, dettati annualmente dal MIUR. Le famiglie degli alunni potranno variare lo stato di permanenza in convitto da convittore a semiconvittore a esterno entro il termine del 31 dicembre di ogni anno.

Art. 14 - Criteri di ammissione al Convitto

Gli allievi già iscritti, se chiedono l'iscrizione al convitto anche per l'anno successivo, devono possedere i seguenti requisiti:

a. Buon profitto:
Gli allievi non ammessi all'anno successivo perdono la titolarità a permanere in convitto in qualità di convittori, salvo casi di particolari deroghe valutate dalla Dirigenza.
Gli allievi convittori con sospensione di giudizio in sede di scrutinio finale di giugno vengono inseriti in graduatoria CON RISERVA. In caso di non ammissione alla classe successiva in sede di scrutinio a settembre, il convittore perde la titolarità alla permanenza in convitto.

b. Buon comportamento:
In caso di violazione del regolamento di disciplina con sospensione (allontanamento - anche temporaneo - dal convitto, anche se convertito in 'svolgimento di lavori socialmente utili'), **la *Commissione di disciplina* si riserva di valutare l'allontanamento dal convitto in qualsiasi momento dell'anno scolastico e/o di valutare la non ammissione in convitto per l'anno successivo. L'allontanamento definitivo dal convitto e/o la non ammissione all'anno successivo per motivi disciplinari dovrà essere deliberata dal Collegio Educatori**.
Anche gli alunni che hanno ricevuto una votazione relativa alla condotta pari o inferiore al 7 al termine del primo quadrimestre, perdono immediatamente il diritto di permanere in convitto qualora la graduatoria di ammissione al convitto non fosse esaurita.
La riammissione al Convitto potrà essere negata agli alunni che nel precedente anno scolastico abbiano

tenuto un comportamento non corretto, sia nei rapporti con i compagni, sia con il personale educativo ed A.T.A. del Convitto e/o che abbiano comunque violato gravemente le norme della civile convivenza. Significativi, a tale riguardo, sono i provvedimenti disciplinari che si sono tradotti in sospensioni dal Convitto. A tal fine il Dirigente Scolastico, dovrà acquisire il parere del Collegio degli Educatori, che si dovrà riunire appositamente a tale scopo entro la fine di giugno.

c. Essere in regola con il pagamento delle rette dell'anno precedente:

Verranno esclusi dal Convitto gli studenti le cui famiglie hanno omesso di versare due o più rate della retta dell'anno in corso o di quelli pregressi, senza specifica autorizzazione. Tali versamenti devono essere versati tassativamente entro il 10 di ogni mese nonostante sull'avviso di pagamento venga riportata la dicitura "**scadenza Agosto**".

Si precisa che per i mesi di dicembre e gennaio si è tenuti a versare la retta per intero.

d. Non aver superato il 40% di assenze dal convitto nell'anno scolastico precedente:

La sospensione o l'espulsione dal Convitto non prevede la restituzione delle rette già versate.

Gli allievi già iscritti al convitto hanno precedenza rispetto ai nuovi. A conclusione dell'anno scolastico, l'educatore o gli educatori referenti di classe dovranno redigere un piano delle attività svolte durante le ore di studio ed un giudizio sintetico per ogni componente del gruppo classe che andrà consegnato al coordinatore di classe e potrà essere preso in considerazione per l'attribuzione del voto di condotta finale.

Dopo aver accertato il possesso dei requisiti sopra esposti, condizione essenziale per la conferma di iscrizione al convitto per l'anno successivo, l'ordine di priorità tra gli studenti già iscritti è il seguente:

- Alunni iscritti e provenienti dall'Istituto Agricolo Regionale della Valle d'Aosta, a partire dalla classe seconda, per un totale di posti 4 e graduati secondo il profitto, dal 5° posto entrano in graduatoria secondo gli ulteriori criteri sotto elencati.
- Alunni iscritti alle classi dalla 2ª alla 5ª residenti in comuni non limitrofi al comune in cui è ubicata la scuola (rif. tabella comuni confinanti di prima e seconda corona, come da sito Tuttitalia.it - allegato), ordinati secondo i tempi di percorrenza impiegati dai mezzi pubblici per raggiungere l'Istituto per l'orario di inizio lezioni. Nei tempi di percorrenza vengono calcolati anche i tempi di attesa di eventuali coincidenze. Fanno fede gli orari ufficiali dei mezzi di trasporto. I tempi di percorrenza più lunghi danno diritto alla priorità in graduatoria rispetto ai tempi di percorrenza più brevi.
- Alunni nuovi iscritti alla classe 1ª residenti in comuni non limitrofi al comune in cui è ubicata lascuola (rif. tabella ufficiale comuni confinanti di prima e seconda corona, come da sito Tuttitalia.it - allegato), ordinati secondo i tempi di percorrenza impiegati dai mezzi pubblici per raggiungere l'Istituto per l'orario di inizio lezioni. Nei tempi di percorrenza vengonocalcolati anche i tempi di attesa di eventuali coincidenze. Fanno fede gli orari ufficiali dei mezzi di trasporto. I tempi di percorrenza più lunghi danno diritto alla priorità in graduatoria rispetto ai tempi di percorrenza più brevi.
- Alunni iscritti alle classi dalla 2ª alla 5ª residenti in comuni limitrofi al comune in cui è ubicata la scuola (rif. tab. comuni confinanti di prima e seconda corona, come da sito Tuttitalia.it - allegata), ordinati secondo i tempi di percorrenza impiegati dai mezzi pubblici per raggiungere l'Istituto per l'orario di inizio lezioni. Nei tempi di percorrenza vengono calcolati anche i tempi di attesa di eventuali coincidenze. Fanno fede gli orari ufficiali dei mezzi di trasporto. I tempi di percorrenza più lunghi danno

diritto alla priorità in graduatoria rispetto ai tempi di percorrenza più brevi.

- Alunni iscritti alle classi 1ª residenti in comuni limitrofi al comune in cui è ubicata la scuola (rif. tab. comuni confinanti di prima e seconda corona, come da sito Tuttialia.it allegata), ordinati secondo i tempi di percorrenza impiegati dai mezzi pubblici per raggiungere l'Istituto per l'orario di inizio lezioni. Nei tempi di percorrenza vengono calcolati anche i tempi di attesadi eventuali coincidenze. Fanno fede gli orari ufficiali dei mezzi di trasporto. I tempi di percorrenza più lunghi danno diritto alla priorità in graduatoria rispetto ai tempi di percorrenza più brevi.
- Alunni nuovi iscritti alle classi 3ª residenti in comuni non limitrofi al comune in cui è ubicata la scuola (rif. tab. - vedi i punti precedenti), ordinati secondo i tempi di percorrenza impiegati dai mezzi pubblici per raggiungere l'Istituto per l'orario di inizio lezioni. Nei tempi di percorrenza vengono calcolati anche i tempi di attesa di eventuali coincidenze. Fanno fede gli orari ufficiali dei mezzi di trasporto. I tempi di percorrenza più lunghi danno diritto alla priorità in graduatoriarispetto ai tempi di percorrenza più brevi.
- Alunni nuovi iscritti alle classi 3ª residenti in comuni limitrofi al comune in cui è ubicata la scuola (rif. tab. - vedi i punti precedenti), ordinati secondo i tempi di percorrenza impiegati daimezzi pubblici per raggiungere l'Istituto per l'orario di inizio lezioni. Nei tempi di percorrenza vengono calcolati anche i tempi di attesa di eventuali coincidenze. Fanno fede gli orari ufficiali dei mezzi di trasporto. I tempi di percorrenza più lunghi danno diritto alla priorità in graduatoria rispetto ai tempi di percorrenza più brevi.
- Alunni esterni richiedenti il passaggio alle classi 2ª - 3ª - 4ª - 5ª residenti in comuni non limitrofi al comune in cui è ubicata la scuola (rif. tab. - vedi punti precedenti), ordinati secondo i tempi di percorrenza impiegati dai mezzi pubblici per raggiungere l'Istituto per l'orario di inizio lezioni. Nei tempi di percorrenza vengono calcolati anche i tempi di attesa di eventuali coincidenze. Fanno fede gli orari ufficiali dei mezzi di trasporto. I tempi di percorrenza più lunghi danno diritto alla priorità in graduatoria rispetto ai tempi di percorrenza più brevi.
- Alunni esterni richiedenti il passaggio alle classi 2ª - 3ª - 4ª - 5ª residenti in comuni limitrofi al comune in cui è ubicata la scuola (rif. tab. vedi i punti precedenti), ordinati secondo i tempi di percorrenza impiegati dai mezzi pubblici per raggiungere l'Istituto per l'orario di inizio lezioni.

Nei tempi di percorrenza vengono calcolati anche i tempi di attesa di eventuali coincidenze.

Fanno fede gli orari ufficiali dei mezzi di trasporto. I tempi di percorrenza più lunghi danno diritto alla priorità in graduatoria rispetto ai tempi di percorrenza più brevi.

A parità di posizione in graduatoria, precede l'aspirante convittore con il profitto scolastico migliore (media scolastica più alta).

Art. 15 - Pre-requisiti essenziali di ammissione per i nuovi allievi

I prerequisiti essenziali per l'ammissione al Convitto che ciascun allievo dovrà dimostrare, pena l'esclusione dal Convitto stesso, sono i seguenti:

- Essere in grado di gestirsi autonomamente; all'atto dell'iscrizione i genitori sottoscrivono una dichiarazione di piena autonomia del/la figlio/a.
- Disponibilità da parte degli aspiranti convittori a convivere con persone diverse per età, sesso,cultura, provenienza e carattere.

- Superamento di un colloquio preliminare con una commissione di educatori.

Il Collegio Educatori si riserva di confermare l'iscrizione entro 60 giorni dall'inserimento in Convitto, dopo l'avvenuta valutazione della capacità di adattamento dell'aspirante convittore. La Commissione di disciplina e si riserva di valutare l'allontanamento dal Convitto in qualsiasi momento dell'anno scolastico e/o di valutare la non ammissione in convitto per l'anno successivo per motivi disciplinari. L'allontanamento definitivo dal convitto e/o la non ammissione all'anno successivo per motivi disciplinari dovrà essere deliberata dal Collegio Educatori. In ogni caso ed in ogni momento il Collegio Educatori può valutare l'opportunità di allontanamento temporaneo e/o definitivo dal convitto per motivi legati alla difficoltà di adattamento al contesto da parte del convittore e/o per evidenti segni di incompatibilità ambientale e/o ogni qual volta il comportamento del convittore, anche inconsapevolmente, può essere fonte di pericolo per l'incolumità del convittore stesso o di altre persone presenti in convitto. E' richiesto all'atto dell'iscrizione che il convittore presenti un certificato medico per idoneità alla prativa sportiva non agonistica oppure un certificato che attesti l'idoneità dello studente alla vita convittuale Successivamente l'aspirante convittore con la sua famiglia è tenuto ad effettuare un colloquio di accoglienza con il Dirigente scolastico o suo delegato e/o con gli educatori delegati a tale compito.
Il Collegio Educatori si riserva di confermare l'iscrizione.

Art. 16 - Documenti richiesti

I convittori e semiconvittori ammessi e riammessi, devono presentare la seguente documentazione:
- Fotocopia della tessera sanitaria.
- Dichiarazione di consenso per la partecipazione dei convittori e semiconvittori alle attività programmate all'esterno o all'interno dell'Istituto diverse dalle visite di studio secondo l'apposito modello, non accompagnati dall' Educatore, secondo apposito modello.
- Dichiarazione di consenso alle uscite giornaliere secondo apposito modello.
- Dichiarazione di consenso ai convittori maggiorenni di recarsi a scuola e rientrare in Convitto al termine delle lezioni.
- Ricevuta di pagamento della 1° rata della retta.

Art. 17 - Corredo

Il convittore deve essere fornito di un corredo personale come richiesto dal modello e di biancheria da letto e asciugamani.

Art. 18 - Pagamento rette

Le rette di iscrizione al convitto e semiconvitto devono essere versate anticipatamente sul conto corrente postale intestato all'Istituto entro il giorno 10 di ogni mese su appositi moduli rilasciati dalla segreteria. Qualora allo scadere del giorno 10 del mese successivo, la rata non venisse versata, l'alunno sarà allontanato dal convitto e dovrà frequentare la scuola in qualità di esterno sino al momento in cui la famiglia non avrà

provveduto al saldo delle spettanze. Dovrà essere versata al momento dell'iscrizione il contributo annuale convitto. Non si concedono riduzioni di retta. E' comunque prevista una riduzione del 50% della retta nei giorni di assenza quando, l'allievo frequentante in qualità di convittore o semiconvittore resterà assente dal convitto, per motivi di salute, per non meno di venti giorni continuativi certificati dal medico, esclusi periodi festivi natalizi, pasquali, sospensione delle attività didattiche e sospensione per motivi disciplinari.

Art. 19 - Vitto

Il vitto è uguale per tutti e non è consentito alcuna deroga al normale regime dietetico, salvo caso di prescrizione da parte del medico curante.
Il menù è approvato annualmente dall'Asl di pertinenza.
Per un buon funzionamento del servizio di mensa viene istituita una Commissione presieduta dal Dirigente scolastico o un suo Collaboratore, da:

- Responsabile del Convitto
- 1 Educatore
- Cuoco
- DSGA o suo delegato
- Un genitore
- Un alunno

Art. 20 - Assistenza medica

Il Convitto garantisce la presenza di personale infermieristico, presso la struttura, negli orari stabiliti e comunicati a inizio Anno Scolastico.
Il convittore e semiconvittore ammalato può trattenersi a letto su segnalazione dell'infermiere con l'approvazione dell'Educatore in servizio o in assenza dell'Infermiere su autorizzazione dell'Educatore.

Gli interventi del personale ed i locali adibiti a infermeria sono solo ed esclusivamente volti alprimo soccorso o a medicazioni di modesta entità. Ove si riscontri l'urgenza o la gravità del caso il personale (infermiere o in sua assenza gli educatori) provvederà a rivolgersi all'assistenza delle strutture sanitarie preposte.
Le altre prestazioni (assistenza medica di base, prestazioni mediche specialistiche, farmaci, ecc.) sono di competenza della famiglia dello studente.
Tutti gli allievi devono essere muniti di tessera mutualistica. Gli allievi bisognosi di cure mediche si devono rivolgere all'educatore in servizio o al personale paramedico. La Direzione è quotidianamente

informata sullo stato di salute degli allievi e provvederà ad informare la famiglia per eventuali defezioni e per il tempestivo rientro a casa e comunque entro la giornata. Tutti i convittori devono far compilare dal proprio medico di famiglia un modulo relativo a particolari condizioni di salute.
Eventuali allergie alimentari, intolleranze di qualsiasi tipo devono essere tempestivamente comunicate dalla famiglia al personale; nel caso riguardassero alimenti, le patologie devono essere documentate e certificate.

DOVERI DEI CONVITTORI E DEI SEMICONVITTORI

Art. 21 - Doveri generali dei convittori e semiconvittori- riordinato da controllare

Il convittore/semiconvittore è tenuto ad avere nei confronti del Dirigente, degli Educatori, di tutto il personale e degli altri convittori lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per sé. Il convittore/semiconvittore è tenuto a rispettare le indicazioni degli educatori e, in generale, le regole di convivenza democratica.
Il convittore/semiconvittore è tenuto a rendere conto al Dirigente ed agli Educatori del suo comportamento disciplinare e scolastico.
Il convittore/semiconvittore è tenuto ad osservare l'orario predisposto per le attività interne, in particolare per quanto riguarda il tempo da dedicare allo studio pomeridiano e serale.
Il convittore/semiconvittore deve curare, con la massima scrupolosità, l'igiene della propria persona, la pulizia, l'ordine della propria biancheria, il rispetto dei locali e la cura della propria camera. Il convittore, altresì, deve utilizzare correttamente le strutture, le apparecchiature e i sussidi didattici senza recare danno al patrimonio del convitto, all'integrità personale e ai beni degli altri allievi,degli educatori, del personale o di terzi presenti in convitto.
Gli orari del convitto sono riportati in calce al presente regolamento. Il lunedì mattina l'apertura del convitto è anticipata alle ore 8:00 e all'arrivo in Istituto tutti gli studenti convittori e/o semiconvittori non possono sostare nel parcheggio o nelle aree esterne di pertinenza dell'Istituto in mancanza di sorveglianza da parte del personale preposto ma, devono entrare immediatamente all'interno della struttura scolastica.
I letti di ogni camera devono essere lasciati in perfetto ordine, completi delle due lenzuola, federa e copriletto ogni mattina. Il lunedì devono essere in ordine entro le ore 17:30. Coloro che arriveranno in ritardo in istituto hanno l'obbligo di farsi il letto e mettere la borsa a posto appena entrati in camera. Gli allievi hanno l'obbligo al venerdì, di portare a casa per il cambio le lenzuola, pigiama e tutta la biancheria usata, compreso l'accappatoio. I trasgressori saranno sanzionati e l'importo della multa sarà stabilita dal collegio educatori ed utilizzata per acquisti di attrezzature per il convitto. Gli alunni sono tenuti a depositare tute, stivali, scarpe per educazione fisica e scarpe da pallone negli appositi armadi siti nello spogliatoio seminterrato; non si deve accedere ai locali della scuola e del convitto con tali calzature. Gli alunni hanno l'obbligo di lasciare i banchi dell'aula in ordine e privi di qualsiasi oggetto.
Tutti gli alunni NON possono portare con sé oggetti che possano causare pericolo o estranei all'attività didattica. Gli studenti sono tenuti a non portare con sé denaro ed oggetti di valore, dei quali sono, comunque, unici e diretti responsabili. Durante l'ora dei pasti il comportamento deve essere quanto mai corretto ed improntato alla massima educazione avendo cura di non arrecare nessun disturbo e nessun danno agli arredi ed ai compagni.
Il convittore/semiconvittore è tenuto ad osservare rigorosamente tutte le disposizioni dettate dal regolamento. In caso contrario si potrà procedere con l'allontanamento definitivo del convittore/semiconvittore dal Convitto.

Art. 22 - Permessi di uscita

E' concesso ai convittori/semiconvittori di usufruire di permessi di uscita, previa autorizzazione dei genitori o di chi per essi, solo per causa di forza maggiore, sollevando la Direzione e il personale educativo da ogni responsabilità.
I permessi di uscita possono essere concessi su esclusiva richiesta dei genitori, tramite mail, entro le ore 14:00 del giorno in cui il permesso verrà fruito e solo per il rientro in famiglia; è autorizzato il rientro in Istituto solo se accompagnati da un genitore. I convittori che usufruiscono di un permesso d'uscita per causa di forza maggiore possono eventualmente essere prelevati dal convitto da una persona maggiorenne diversa dai genitori munita da docuemnto di riconoscimento a condizione che sia delegata a tal fine nella richiesta di permesso.
Per tutti gli alunni convittori, il rientro dovrà avvenire entro l'inizio del tempo studio in quanto attività obbligatoria.
Il tempo studio preserale avrà la seguente scansione:

- dalle ore 17:30 alle ore 18:45 per il biennio;
- dalle ore 17:45 alle ore 19:00 per le classi 3ª e4ª;
- dalle ore 18:00 alle ore 19:15 per le classi 5ª.

È data la possibilità ai convittori di uscire accompagnati dall'educatore per le attività scolastiche curricolari o extracurricolari programmate ed approvate.
Solo per gli alunni maggiorenni, le famiglie possono chiedere che i figli vengano autorizzati ad effettuare brevi uscite sul territorio, di durata non superiore a tre ore (3) e per non più di due volte alla settimana.
Qualora un convittore maggiorenne, a seguito di permesso di uscita, non rientri in Istituto nell'orario convenuto, in assenza di qualsiasi tempestivo avviso di probabile ritardo, trascorso un congruo lasso di tempo, l'educatore in servizio, verbalizzato nell'apposito rapporto giornaliero il mancato rientro, avvertito il Coordinatore, segnalerà il fatto alla famiglia tramite chiamata telefonica. Premesso che innessun caso è consentito agli alunni di allontanarsi dal Convitto arbitrariamente, nell'ipotesi in cui ciò avvenisse, fatte salve le sanzioni disciplinari di cui al presente Regolamento, gli operatori, avvertiti immediatamente il Coordinatore e la famiglia, denunceranno il fatto alle Forze dell'Ordine competenti (Polizia di Stato o Carabinieri).

Sempre per i convittori e le convittrici maggiorenni, non sono concesse uscite serali se non per il rientro a casa, previa e-mail informativa inviata dalla famiglia con motivazione a cura dello studente interessato. Eventuali casi eccezionali saranno opportunamente valutati dal collegio educatori.

Art. 23 - Vacanze e rientri in famiglia

La durata dell'anno scolastico ed i limiti delle vacanze sono fissati da apposito decreto della Regione Piemonte e approvati dagli organi collegiali dell'Istituto Leardi. La famiglia dovrà provvedere alle spese di viaggio del figlio che rientra a casa e assumersi ogni responsabilità, o venendo personalmente a prelevare

il figlio o inviando in tempo utile alla Direzione un'autorizzazione scritta che consenta all'allievo di viaggiare da solo (tenendo comunque presente gli orari di chiusura e riapertura settimanale del Convitto e di eventuali variazioni di volta in volta comunicata tramite circolare scolastica).

Art. 24 - Giustificazioni

Le giustificazioni relative alle assenze scolastiche devono essere firmate esclusivamente dal Coordinatore o dai suoi collaboratori.

Ritardi a scuola:
I convittori/semiconvittore, come tutti gli alunni, sono tenuti a giustificare gli eventuali ritardi nel giungere a scuola.
Tali ritardi:
- saranno giustificati dal convittore/semiconvittore stesso se si tratta di maggiorenne;
- saranno giustificati dagli istitutori, se l'alunno/a minorenne giunge in ritardo a scuola durante la sua permanenza in Convitto;
- saranno giustificati dai genitori o da chi ne fa le veci in tutti gli altri casi.

Ritardi relativi agli orari del Convitto:
I convittori/semiconvittori dovranno giustificare i ritardi relativi agli orari del convitto (per il pranzo o la cena, per il rientro serale, ecc.):
- verbalmente all'educatore di turno, se di lieve entità;
- al Coordinatore del Convitto, negli altri casi.

Il coordinatore del Convitto o un suo delegato segnalerà tempestivamente alla Dirigenza e alle famiglie i casi di ritardo gravi o reiterati.
Permessi di entrata posticipata o uscita anticipata da scuola. I permessi di entrata posticipata o diuscita anticipata per i convittori sono firmati:
- dal convittore stesso, se si tratta di maggiorenne;
- dagli istitutori, se vengono richiesti per giorni di permanenza in convitto;
- dai genitori o da chi ne fa le veci in tutti gli altri casi.

Art. 25 - Autorizzazioni all'ingresso e alla permanenza nei locali del Convitto e alle visite

Per le persone esterne al Convitto, è concesso di accedere ai locali previa autorizzazione dell'educatore in servizio che, a sua discrezione, ne valuterà le modalità.
Nel caso di genitori separati o divorziati, gli stessi dovranno fornire (a inizio anno) la completa documentazione degli Organi di Stato preposti, onde evitare spiacevoli inconvenienti in ordine all'affidamento dei minori e alla loro possibilità di ricevere visite.
I convittori possono ricevere visite esclusivamente durante i periodi ricreativi.

Art. 26 - Sveglia

Al mattino, alle ore 07:00, l'educatore sveglia i ragazzi.

a) Ogni convittore è tenuto ad alzarsi subito senza indugiare e senza costringere l'educatore a ripetuti richiami, ad attendere con cura alla pulizia e all'ordine della propria persona e di quanto ha in dotazione. Al momento di uscire dal Convitto, per recarsi a scuola, tutto deve essere in ordine; a nessuno è concesso di rimanere a letto arbitrariamente.
b) L'allievo che non si sentisse in grado di alzarsi, perché ammalato, è tenuto ad avvertire tempestivamente l'educatore ed a spostarsi nei locali adiacenti all'infermeria.
c) Ai convittori non è permessa la presenza nei locali del Convitto in orario scolastico, se non per motivi di salute opportunamente documentati dal personale educativo in servizio che ne darà segnalazione al Coordinatore e/o al Dirigente.

Art. 27 - Refettorio

Il servizio di refettorio funziona con il seguente orario:

PRIMA COLAZIONE:	ore 07:15 - 07:30
PRANZO:	ore 12:00 - 14:00 nei giorni lunedì, mercoledì, venerdì
	ore 12:20 - 14:10 nei giorni martedì, giovedì
CENA:	ore 19:00 - 19:45

I convittori che decidono di non usufruire del pranzo e/o della cena devono tassativamente comunicarlo entro le ore 10,00 del giorno stesso.

È d'obbligo la più assoluta puntualità e presenza. Gli allievi si possono presentare in refettorio solo se in ordine nella persona e nei vestiti: non si può accedere ai locali in ciabatte, calzoni corti, abbigliamento ginnico e canotta. In refettorio ogni convittore siede al proprio posto, mantenendo sempre un contegno decoroso e corretto, evitando di sprecare alimenti. Eventuali osservazioni sulla quantità e qualità del cibo vanno riferite, con i dovuti modi, all'educatore. E' vietato invitare a pranzo o a cena persone estranee, fossero anche parenti o ex allievi, se non previa autorizzazione del Coordinatore.

Art. 28 - Guardaroba

L'Istituto dispone di un guardaroba per il servizio delle vettovaglie per la mensa e cucina, lavaggio indumenti di servizio del personale e per le divise delle attività sportive. I convittori possono usufruire del servizio in caso di estrema necessità. Le guardarobiere riceveranno i convittori con gli indumenti accompagnati dagli educatori.

Art. 29 - Studio

Nel tempo studio preserale stabilito tutti gli allievi devono trovarsi in aula. I convittori sono tenuti a svolgere i compiti loro assegnati con la massima serietà ed impegno, senza perdere tempo e senza disturbare lo studio

altrui. Inoltre gli allievi possono usufruire di locali per lo studio serale messi a disposizione in convitto dalle ore 21:00 alle ore 23:00.

Art. 30 - Attività sportive

Lo sport è mezzo insostituibile di educazione umana e sociale: se ne consiglia pertanto a tutti gli allievi la pratica costante durante le ore del tempo libero. Si raccomanda ai convittori un comportamento corretto durante le manifestazioni agonistiche che si tengono in Istituto. Ai ragazzi è offerta la possibilità, nelle ore serali, di accedere alla palestra del Convitto per frequentare i corsi organizzati all'inizio dell'anno scolastico; si offre altresì la possibilità di frequentare palestre esterne, con l'autorizzazione scritta della famiglia, qualora sussistano sia le condizioni logistiche adeguate che quelle relative all'impegno nello studio.

Art. 31 - Attività ricreative

Negli intervalli pomeridiani e nelle ore serali possono essere previste attività sportive, ricreative e culturali, previste nel Piano Annuale degli Educatori e comunicati alle famiglie. Chi vi aderisce deve attenersi alle disposizioni impartite, contribuendo con una seria e costante partecipazione al buon funzionamento di tali iniziative.

Art. 32 - Uso delle docce

I convittori possono effettuare la doccia nella mattinata, appena alzati, o la sera, prima di coricarsi, comunque non oltre le ore 22:00. Gli allievi possono, in via eccezionale, usufruire di tale servizio in altri momenti della giornata, facendone richiesta all'educatore, qualora abbiano partecipato a competizioni sportive o allorquando vengano riscontrate tangibili necessità.

Art. 33 - Uso di impianti stereo, PC, TV portatili, asciugacapelli

I convittori possono detenere nelle rispettive camere esclusivamente computer, apparecchi stereo per l'ascolto di cd o audiocassette nonché asciugacapelli provvisti di contrassegno che ne certifichi l'uso in sicurezza.

CODICE DISCIPLINARE

Art. 34 - Norme generali e comportamenti vietati

L'istituzione educativa mira a promuovere e non a reprimere la personalità degli allievi, nel caso si dovessero verificare fatti gravi che infrangano le regole fondamentali della convivenza verranno adottati provvedimenti disciplinari proporzionati alla gravità del caso.
La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinarisenza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento dello studente nel Convitto può influire sulla valutazione del suo profitto scolastico ma potrebbe influire sulla valutazione della condotta nel caso che da tale comportamento derivi un nocumento ad altri studenti tale da danneggiarne la partecipazione alla vita scolastica. Tale decisione verrà presa di comune accordo dal Consiglio di classe dello studente e dal Collegio degli Educatori in considerazione del grave comportamento tenuto dallo studente convittore/convittrice che potrà tenere conto anche delle sanzioni irrogate dalla Commissione di Disciplina.
Chi procura danni volontariamente, o per negligenza e imprudenza, a persone o cose dovrà affrontare integralmente le spese del danno e sarà soggetto ad un'eventuale sanzione in relazione alla volontarietà ed entità del danno. Tale principio si applica per i danni certi e documentabili provocati a qualsiasi oggetto appartenente ad ogni individuo presente in Istituto.
Il personale scolastico non si assume la responsabilità di eventuali furti di somme di denaro e oggetti di valore rubati o comunque scomparsi. L'amministrazione quindi non solo non assume responsabilità in ordine alla presenza in convitto di cose non consentite, ma si riserva ogni azione in ordine alla turbativa e ai danni che potrebbe recare la presenza di dette cose. Ai convittori/convittrici si consiglia di consegnare eventuali grosse somme di denaro al personale addetto che provvederà all'adeguata custodia. Il Convitto non risponde di eventuali perdite di somme di denaro e degli oggetti personali dei convittori, che non siano stati custoditi con cura nel proprio armadietto.

Comportamenti vietati

a) **Divieto di fumo:** in ogni locale e luogo esterno di pertinenza dell'istituto è assolutamente vietato fumare, ed è proibito non solo il consumo ma anche la detenzione di tabacco. **La detenzione di alcool e di sostanze stupefacenti è incompatibile con la permanenza inconvitto;**
b) **Divieto di detenzione e/o consumo di alcolici**.
c) non tenere il volume dello stereo troppo alto;
d) non giocare a pallone in camera o nei corridoi;
e) non chiudersi a chiave nella propria camera;
f) non correre nelle scale e nei corridoi durante gli spostamenti;
g) Non detenere derrate alimentari deperibili nella camera;
h) non riunirsi a gruppi nelle camere senza l'autorizzazione dell'educatore;
i) non detenere e assumere farmaci se non autorizzati;
j) non detenere fornelli elettrici o a gas;
k) non detenere e divulgare materiale cartaceo o film di carattere pornografico;
l) non detenere coltelli, oggetti pericolosi o altri oggetti atti ad offendere e non confacenti al decoro ed alla dignità dell'ambiente;
m) è assolutamente vietato sputare per terra, anche all'esterno del convitto; i trasgressori saranno puniti con un'ammenda di € 5,00;
n) non sono ammessi linguaggi blasfemi e volgari;
o) è obbligatorio un abbigliamento pulito e decoroso (non sono consentiti pantaloni strappati, vita troppo

bassa, scollature troppo evidenti, ecc.);

p) non assumere atteggiamenti irriguardosi nei confronti dei compagni, degli educatori e ditutti gli altri operatori del Convitto;

q) è vietato l'uso improprio, lesivo della dignità delle persone e non autorizzato di qualsiasi strumento audiovisivo;

r) è fatto obbligo di rispettare le norme di sicurezza ai sensi della legge 626/94 e D.L. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni. Sono quindi vietati i comportamenti che seguono:

- non utilizzare le uscite di sicurezza senza giusta motivazione;
- non danneggiare o manomettere le apparecchiature e istruzioni preposte alla prevenzione della sicurezza (es. estintori, cartellonistica, segnalatori e pulsanti di allarme).

Il presente elenco è esemplificativo e non esaustivo. L'Istituto intende reprimere in generale i comportamenti tali da creare situazioni di danno, ma anche di pericolo, a tutela degli studenti e di tutti i componenti della comunità scolastica. Oltre ai casi sopraelencati, quindi, potranno essere considerati disciplinarmente rilevanti tutti i comportamenti che risulteranno inidonei e contrari alla vita convittuale con conseguente ed adeguata sanzione. Verranno messi in atto accorgimenti e controlli per garantire l'osservanza di quanto esposto ai precedenti punti.

Art. 35 - Sanzioni disciplinari

Le sanzioni previste in violazione al presente Regolamento sono provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni convittori e semiconvittori che non rispettino le regole convittuali e sono regolati degli articoli 4 e 5 del DPR 249 del 24 giugno 1998. I provvedimenti disciplinari di cui sopra hanno finalità educative e sono adottati nell'intento di rafforzare il senso di responsabilità degli alunni.
In rapporto alla gravità e al numero delle trasgressioni le sanzioni disciplinari possono consistere in:

1. Avvertimento verbale al convittore e tramite telefonata ai genitori;
2. Avvertimento scritto ai genitori e all'allievo;
3. Sospensione dei permessi di uscita giornalieri;
4. Attività socialmente utili;
5. Sospensione dal Convitto fino a gg.15;
6. Sospensione dal Convitto per oltre gg.15;
7. Espulsione dal Convitto.

Art. 36 - Comportamenti sanzionabili di particolare gravità

Ai fini della gradualità nell'applicazione delle sanzioni, di seguito vengono richiamate le mancanze ritenute di particolare gravità:

- comportamenti di pregiudizio per la propria e l'altrui incolumità (anche quando messi in attosenza dolo o intenzionalità) ivi compresa la manomissione dei dispositivi disicurezza;
- comportamenti di intimidazione (o vissuti come tali) nei confronti di altri ospiti del convitto (soprusi, scherzi, costrizione a fare o a non fare, minacce, percosse, ecc.);

- inosservanza del divieto di fumare;
- assunzione di bevande alcoliche;
- assenza ingiustificata dalle ore di studio obbligatorie;
- altri comportamenti meno gravi ma reiterati;
- danneggiamento volontario e ripetuto dei locali, degli arredi, delle attrezzature, delle apparecchiature e di tutto ciò che è proprietà dell'Istituto.

Art. 37 - Bullismo e cyberbullismo.

L'Istituto intende creare una comunità di lavoro sana e propositiva sia per gli studenti che per tutti coloro che, a vario titolo, partecipano alla vita scolastica. Per tale motivo particolare attenzione viene data ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo e vengono individuate pratiche di individuazione e risposta a tali problemi, a partire dall'individuazione di un referente per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo.
In particolare, qualora da parte di uno o più studenti vengano posti in essere comportamenti tali da integrare molestie sistematiche sia con le modalità proprie del bullismo sia tramite l'impiego di strumenti informatici e quindi tali da integrare ipotesi di cyberbullismo, Il dirigente scolastico che venga a conoscenza di tali atti ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti. Sentite le famiglie ovvero i tutori, valutata, anche in collaborazione con gli insegnanti ed il personale scolastico, la gravità degli atti di cui al primo periodo, il dirigente scolastico convoca i soggetti coinvolti, il referente per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, i rappresentanti di classe e, qualora lo ritenga necessario, rappresentanti dei servizi sociali

e sanitari territoriali, al fine di predisporre percorsi personalizzati per l'assistenza alla vittima e per l'accompagnamento rieducativo degli autori degli atti medesimi, da procedure di irrogazione delle sanzioni.
Il presente regolamento riconosce la complessità delle problematiche relative al bullismo ed al cyber bullismo ed individua nelle relative condotte una violazione dei doveri degli studenti tale da giustificare sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti.
A tutti i convittori/convittrici e semiconvittori/semiconvittrici è applicabile il regolamento di contrasto al bullismo e cyberbullismo attualmente in vigore nell'Istituto.

Art. 38 - Procedure per l'applicazione delle sanzioni

Le procedure per l'irrogazione delle sanzioni sono individuate nello schema esemplificativo allegato A) al presente atto. Le sanzioni irrogabili dai singoli educatori non richiedono particolari formalità. Le sanzioni di competenza della Commissione di disciplina possono essere irrogate solo a seguito di formale convocazione del o dei convittori /semiconvittori nonché di coloro che esercitano su di questi la potestà genitoriale rispettando il termine di cinque giorni tra la convocazione e la riunione della Commissione.
Nella convocazione devono essere esplicitate le motivazioni della stessa, così come parimenti vanno motivate le successive decisioni della Commissione stessa.
Sono previste procedure specifiche per la trasgressione del divieto di fumo e di assunzione di alcolici.

Art. 39 - Diritto - dovere dello studente al contraddittorio

In ogni caso l'allievo ha il diritto-dovere di essere ascoltato degli organi competenti all'adozione delle sanzioni secondo il presente regolamento, prima che gli stessi decidano la sanzione ritenuta idonea al caso concreto; ha inoltre la possibilità di fare ricorso, entro 5 giorni dalla comunicazione della sanzione, all'apposito Organo di Garanzia interno alla scuola.

Art. 40 - Responsabilità civile dei genitori

Con particolare riferimento alla responsabilità civile che può insorgere a carico dei genitori, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, si ritiene opportuno far presente che i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità, presa visione ed accettazione del regolamento del convitto, ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti.
Tale responsabilità, riconducibile ad una colpa in educando, potrà concorrere con le gravi responsabilità che possono configurarsi anche a carico del personale educativo, per colpa in vigilando, ove sia stato omesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti dei convittori.

Art. 41 - Organo di garanzia

L'organo di garanzia, previsto dall'art. 5 comma 2 del DPR 24 giugno 1998 n.249 come modificato da art. 2, comma 1 DPR 235/07, è presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, da un educatore designato dal collegio degli educatori, da un rappresentante dei genitori designato dal Consiglio di Istituto, da un convittore/semiconvittore designato dal Consiglio di Istituto, un docente di discipline giuridiche. Per il funzionamento dell'organo di garanzia è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Il calcolo della maggioranza dei voti viene fatto sul totale dei presenti, compresi gli astenuti. In caso di parità di voti, prevale l'indicazione di voto espressa dal Presidente. L'organo di garanzia decide, su richiesta dei convittori o di chiunque vi abbia interesse, anche su conflitti che insorgono all' interno del convitto in merito all'applicazione del presente regolamento.
I componenti dell'Organo di Garanzia resteranno in carica fino alla nomina dei nuovi.

Art. 42 - Rapporti Scuola - Convitto

Ai fini di una corretta integrazione tra funzione didattica e funzione educativa di scuola e convitto l'Istituto si fa promotore di una fattiva collaborazione tra personale insegnante e personale educativo per garantire un processo formativo integrato e coerente.

Incontri Docenti / Educatori: Nel quadro delle attività connesse al funzionamento della scuola e del convitto, potranno essere fissati incontri sia singoli che collettivi fra insegnanti ed educatori per discutere e

concordare, all'interno dell'azione educativa, attività di studio e di sostegno per i convittori o qualsiasi altro intervento di natura didattico-disciplinare.

Ricevimento docenti: Gli educatori hanno titolo per accedere ai ricevimenti dei docenti e per acquisire informazioni didattiche e disciplinari sugli alunni convittori, qualora le famiglie non possano farlo direttamente. Sarà loro cura riferire i contenuti emersi ai genitori o a chi ne fa le veci.

Partecipazione ai Consigli di Classe: Gli educatori partecipano, a titolo consultivo, ai Consigli di Classe degli studenti convittori e semiconvittori; formulano schede di valutazione per gli Insegnanti in riferimento all'applicazione allo studio, al comportamento e alla partecipazione delle attività extracurriculari. La materia studio inserita sul registro elettronico potrà essere visibile giornalmente dai genitori per verificare l'applicazione allo studio e la frequenza dell'allievo.

Partecipazione ai Collegi Docenti, ai Consigli di Istituto e ad altri Organi collegiali: Il Coordinatore del convitto, o un suo delegato, ha titolo a partecipare ai Collegi Docenti ed ai Consigli di Istituto. E' inoltre tenuto a partecipare, come membro integrante, alle riunioni del Consiglio di disciplina e dell'Organo di garanzia qualora tali organi si riuniscano per esaminare casiinerenti a studenti convittori.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 43 - Ispezioni

Al fine di prevenire e di contrastare la presenza di oggetti non consentiti e soprattutto la detenzione e l'uso di sostanze illecite il Dirigente scolastico, su segnalazione del personale Educativo, potrà avvalersi di ispezioni da parte delle Forze dell'Ordine, con l'utilizzo dell'unità cinofila, aventi per oggetto gli effetti personali, le camere, gli armadietti dei convittori e gli spazi comuni di tutto l'istituto. Alla presenza dell'Educatore, i convittori sono sempre tenuti a consentire l'ispezione dell'armadietto per motivi di ordine, igiene e verifiche per eventuali furti in qualsiasi momento.

Art. 44 - Pubblicizzazione Regolamento.

Il Regolamento viene esposto all'albo del Convitto ed è Consultabile sul sito della scuola; una sua copia viene fornita ad ogni alunno o famiglia che ne faccia richiesta.
Al momento dell'iscrizione viene fatta sottoscrivere agli alunni e alle famiglie una Convenzione con cui gli studenti e le famiglie accettano e si impegnano a rispettare quanto previsto dal regolamento.
Il presente Regolamento è oggetto di aggiornamento annuale da parte del Consiglio di Istituto, che ne approva modifiche o integrazioni prima dell'inizio di ciascun anno scolastico, curandone poi la pubblicizzazione. Per quanto non direttamente in esso previsto si fa riferimento alla normativa vigente.

ORARIO LUNEDI' MATTINA APERTURA CONVITTO ORE 08:00

09:00 Inizio lezioni

ORARIO ANTIMERIDIANO DA MARTEDÌ

07:00 Sveglia
07:15 - 07:30 Colazione
07:55 Scuola

ORARIO POMERIDIANO

12:00 - 13:30	Pranzo / Ricreazione	(uscita scaglionata a seconda del giorno e della turnazione delle classi)
13:00 - 14:30	Pranzo/Ricreazione	(uscita scaglionata a seconda del giorno e della turnazione delle classi)
13:30 - 16:30	Rientro pomeridiano a scuola	(lunedì, mercoledì, venerdì ingresso scaglionato in base alla turnazione di uscita a pranzo)
16:30 - 16:40	Merenda	
16:30 - 17:30	Eventuale uscita o attività di svago	
17:30 - 19:15	Studio	(ingresso scaglionato in base alla turnazione stabilita)

ORARIO SERALE

19:15 - 19:45 Cena
20:30 - 22:00 Attività ricreative (tv-palestra ecc)
22:00 - 22:30 Pulizie personali
22:30 Riposo notturno

Il Dirigente scolastico
(Prof.ssa Nicoletta Berrone)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3, c.2 Dlgs 39/93